

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 188)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro del Tesoro

(ANDREOTTI)

di concerto col Ministro del Bilancio

(MEDICI)

NELLA SEDUTA DEL 24 OTTOBRE 1958

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli di talune Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1952-53

ONOREVOLI SENATORI. — L'unito disegno di legge è inteso all'approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1952-53, nonché dei consuntivi delle Amministrazioni autonome, relativi allo stesso esercizio, ad eccezione di quelli concernenti l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, l'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi e l'Azienda di Stato per i ser-

vizi telefonici, i quali formano oggetto di separato provvedimento.

Il disegno di legge in questione aveva formato oggetto di analogo provvedimento già presentato al Parlamento durante la 2^a legislatura (Atto Senato n. 1730) epperò venuto a cadere a seguito dello scioglimento delle due Camere.

DISEGNO DI LEGGE

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1952-53

Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1952-53, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in

	L.	2.108.993 107.116,12
delle quali furono riscosse	»	1.938.386.620.300,06
e rimasero da riscuotere	L.	<u>170.606.486.816,06</u>

Art. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1952-53, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in

	L.	2.429.091.952.613 —
delle quali furono pagate	»	1.662.054.570.061 —
e rimasero da pagare	L.	<u>767.037.382.552 —</u>

Art. 3.

Il riepilogo generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1952-53 rimane così stabilito:

Categoria I.

Entrate effettive	L.	1.804.238 900.978,12
Spese effettive	»	2.309.590.508.563 —
Disavanzo effettivo	L.	<u>505.351.607.584,88</u>

Categoria II.

Entrate per movimento di capitali	L.	304.754.206.138 —
Spese per movimento di capitali	»	119.501.444.050 —
Ecceденza delle entrate sulle spese per movimento di capitali.	L.	<u>185.252.762.088 —</u>

LEGISLATURA III - 1958 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In complesso (Categorie I e II).

Entrate	L.	2.108.993.107.116,12
Spese	»	2.429.091.952.613 —
Disavanzo finanziario	L.	320.098.845.496,88

ENTRATE E SPESE RESIDUE
DELL'ESERCIZIO 1951-52 ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 4.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1951-52 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in L. 998.336.582.688,07

delle quali furono riscosse nel 1952-53 » 658.193.114.988,81

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1953 L. 340.143.467.699,26

Art. 5.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1951-52 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in L. 2.055.902.001.541,26

delle quali furono pagate nel 1952-53 » 977.340.373.495 —

e rimasero da pagare al 30 giugno 1953 L. 1.078.561.628.046,26

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1952-53

Art. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1952-1953, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1952-53 (articolo 1)	L.	170.606.486.816,06
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4)		340.143.467.699,26
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna s del riasunto generale)	»	194.608.415.621,63
Residui attivi al 30 giugno 1953	L.	705.358.370.136,95

Art. 7.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1952-1953, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1952-53 (articolo 2)	L.	767.037.382.552 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	»	1.078.561.628.046,26
Residui passivi al 30 giugno 1953	L.	<u>1.845.599.010.598,26</u>

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 8.

È accertato nella somma di lire 3.825.602.578.147,21 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1952-1953 come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Entrate dell'esercizio finanziario 1952-53 L. 2.108.993.107.116,12

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1951-52:

Accertati:

al 1° luglio 1952	L.	2.093.501.948.625,86	
al 30 giugno 1953	»	<u>2.055.902.001.541,26</u>	
			» 37.599.947.084,60

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1951-52:

Accertati:

al 1° luglio 1952	L.	987.479.140.931,62	
al 30 giugno 1953	»	<u>998.336.582.688,07</u>	
			» 10.857.441.756,45

Totale dell'attivo . . . L. 2.157.450.495.957,17

Disavanzo finanziario al 30 giugno 1953 . . . » 3.825.602.578.147,21

Totale a pareggio del passivo . . . L. 5.983.053.074.104,38

Passivo

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1952	L.	3.553.197.645.912,65
Spese dell'esercizio finanziario 1952-53	»	2.429.091.952.613 —
Discarichi amministrativi a favore dei tesoriери per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale	»	763.475.578,73
Totale del passivo		L. 5.983.053.074.104,38

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 9.

Sono stabiliti nella somma di lire 763.475.578,73 i discarichi consentiti, nell'esercizio 1952-53, ai tesoriери per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Art. 10.

Sono approvate le eccedenze d'impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza e sul conto dei residui ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1952-53, come dal dettaglio che segue:

<i>Ministero del tesoro.</i>	Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 509-bis. — Somma da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana, ecc.	L. 586.933.562,30	—
Capitolo n. 509-ter. — Somma occorrente per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda, ecc.	» 6.511.440.908 —	—
Capitolo n. 608. — Pensioni ed assegni di guerra, ecc. »	7.055.215.407 —	—
<i>Ministero degli affari esteri.</i>		
Capitolo n. 41. — Pensioni ordinarie, ecc.	» 88.097.334 —	—
Capitolo n. 95. — Spese per l'Amministrazione fiduciaria della Somalia	—	L. 5 —
<i>Ministero dei trasporti.</i>		
Capitolo n. 33. — Pensioni ordinarie, ecc.	» 6.376.508 —	—
<i>Ministero della marina mercantile.</i>		
Capitolo n. 41. — Ufficiali delle Capitanerie di porto in posizione ausiliaria — Indennità di ausiliaria. »	—	» 336.171 —
Capitolo n. 50. — Fitto di locali, ecc.	—	» 147.090 —

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 11.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1952-53, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo della spesa del Ministero delle finanze, in L. 93.556.208.333 —

delle quali furono riscosse » 80.768.297.852 —

e rimasero da riscuotere L. 12.787.910.481 —

Art. 12.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1952-53, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in. L. 93.556.208.333 —

delle quali furono pagate » 40.261.452.641 —

e rimasero da pagare L. 53.294.755.692 —

Art. 13.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1951-52, restano determinate in L. 52.912.376.159,50

delle quali furono riscosse nel 1952-53 » 39.735.544.922,50

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1953 L. 13.176.831.237 —

Art. 14.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1951-52, restano determinate in L. 97.297.228.364,50

delle quali furono pagate nel 1952-53 » 35.695.795.849,50

e rimasero da pagare al 30 giugno 1953 L. 61.601.432.515 —

Art. 15.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1952-1953 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1952-53 (articolo 11).	L.	12.787.910.481 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 13)	»	13.176.831.237 —
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata).	»	1.054.958.101 —
		<hr/>
Residui attivi al 30 giugno 1953 . . .	L.	27.019.699.819 —
		<hr/> <hr/>

Art. 16.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1952-1953 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1952-53 (articolo 12) . .	L.	53.294.755.692 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 14)	»	61.601.432.515 —
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1953 . . .	L.	114.896.188.207 —
		<hr/> <hr/>

Art. 17.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1952-53, risulta come appresso:

Attivo:

Entrate dell'esercizio 1952-53	L.	93.556.208.333 —
--	----	------------------

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1951-52:

Accertati:

al 1° luglio 1952	L.	52.912.375.099,15
al 30 giugno 1953	»	52.912.376.159,50
		<hr/>
	»	1.060,35
		<hr/>
Totale dell'attivo . . .	L.	93.556.209.393,35
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA III - 1958 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo:

Spese dell'esercizio 1952-53	L.	93.556.208.333 —
Aumento nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1951-52:		
<i>Accertati:</i>		
al 1° luglio 1952	L.	97.297.227.305,57
al 30 giugno 1953	»	97.297.228.364,50
		» 1.058,93
Differenza per arrotondamento nel conto dei residui . . .	»	1,42
		»
Totale del passivo	L.	93.556.209.393,35

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art 18.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1952-53, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di quella Amministrazione, allegato al consuntivo della spesa del Ministero delle finanze, in L. 2.407.787.925,70

delle quali furono riscosse » 1.106.713.793,70

e rimasero da riscuotere L. 1.301.074.132 —

Art. 19.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1952-53, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L. 1.942.697.755,50

delle quali furono pagate » 552.887.348 —

e rimasero da pagare L. 1.389.810.407,50

Art. 20.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 restano determinate in L. 266.941.063 —

delle quali furono riscosse nel 1952-53 » 266.511.950 —

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1953 L. 429.113 —

LEGISLATURA III - 1958 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 21.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 restano determinate in	L.	2.370.103.822,50
delle quali furono pagate nel 1952-53	»	1.854.670.563 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1953	L.	515.433.259,50

Art. 22.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1952-53 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1952-53 (articolo 18).	L.	1.301.074.132 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 20)	»	429.113 —
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata).	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1953	L.	1.301.503.245 —

Art. 23.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1952-1953 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1952-53 (articolo 19)	L.	1.389.810.407,50
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21)	»	515.433.259,50
Residui passivi al 30 giugno 1953	L.	1.905.243.667 —

Art. 24.

È accertato nella somma di lire 1.240.810.915,08 il saldo attivo del conto finanziario del fondo di massa del corpo della guardia di finanza alla fine dell'esercizio 1952-53, risultante dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1952	L.	957.033.060,89
Entrate dell'esercizio finanziario 1952-53	»	2.407.787.925,70

LEGISLATURA III - 1958 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1951-52:

Accertati:

al 1° luglio 1952	L.	2.439.181.106,70	
al 30 giugno 1953	»	2.370.103.822,50	
			L. 69.077.284,20
Totale dell'attivo . . .			L. 3.433.898.270,79

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1952-53 L. 1.942.697.755,50

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1951-52:

Accertati:

al 1° luglio 1952	L.	267.330.663,21	
al 30 giugno 1953	»	266.941.063 —	
			» 389.600,21
Riduzione delle attività finanziarie a seguito di prelevamento dal conto corrente	»	250.000.000 —	
Saldo attivo al 30 giugno 1953 . . .	»	1.240.810.915,08	
Totale a pareggio dell'attivo . . .			L. 3.433.898.270,79

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 25.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane accertate nell'esercizio finanziario 1952-53, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Africa italiana, in

delle quali furono riscosse	»	10.349.582,065 —	
			» 10.347.975.252 —
e rimasero da riscuotere	L.	1.606.813 —	

Art. 26.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1952-53, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in

delle quali furono pagate	»	10.349.582.065 —	
			» 7.316.239.713 —
e rimasero da pagare	L.	3.033.342.352 —	

LEGISLATURA III - 1958 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 27.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1951-52 restano determinate in	L.	20.193.805 —
delle quali furono riscosse nel 1952-53	»	20 021.805 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1953	L.	172.000 —

Art. 28.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1951-1952 restano determinate in	L.	4.098.657.583,75
delle quali furono pagate nel 1952-53	»	2.690.593.025,75
e rimasero da pagare al 30 giugno 1953	L.	1.408.064.558 —

Art. 29.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1952-53 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1952-53 (articolo 25)	L.	1.606.813 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27)	»	172.000 —
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata).	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1953	L.	1.778.813 —

Art. 30.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1952-53 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1952-53 (articolo 26)	L.	3.033.342.352 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 28)	»	1.408.064.558 —
Residui passivi al 30 giugno 1953	L.	4.441.406.910 —

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 31.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1952-53, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno, in L. 6.728.068.236,59

delle quali furono riscosse » 58.488.612,99

e rimasero da riscuotere L. 6.669.579.623,60

Art. 32.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1952-53, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in. L. 6.942.439.180 —

delle quali furono pagate » 4.187.734.364 —

e rimasero da pagare L. 2.754.704.816 —

Art. 33.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1951-52, restano determinate in L. 1.223.850.204 —

delle quali furono riscosse nel 1952-53 » 95.348.878,15

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1953 L. 1.128.501.325,85

Art. 34.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1951-52 restano determinate in L. 3.160.374.085 —

delle quali furono pagate nel 1952-53 » 2.055.868.843 —

e rimasero da pagare al 30 giugno 1953 L. 1.104.505.242 —

Art. 35.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1952-53 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1952-53 (articolo 31).	L.	6.669.579.623,60
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 33)	»	1.128.501.325,85
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata).	»	324.600,19
Residui attivi al 30 giugno 1953	L.	<u>7.798.405.549,64</u>

Art. 36.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1952-53 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1952-53 (articolo 32)	L.	2.754.704.816 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 34)	»	1.104.505.242 —
Residui passivi al 30 giugno 1953	L.	<u>3.859.210.058 —</u>

Art. 37.

È accertato nella somma di lire 10.732.465,94 il saldo attivo del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1952-53, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1952	L.	10.653.218,95
Entrate dell'esercizio finanziario 1952-53	»	6.728.068.236,59
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1951-52:		

Accertati:

al 1° luglio 1952	L.	3.375.095.077 —
al 30 giugno 1953	»	3.160.374.085 —
	»	<u>214.720.992 —</u>
Totale dell'attivo	L.	<u>6.953.442.447,54</u>

LEGISLATURA III - 1958 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1952-53 L. 6.942.439.180 —
 Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1951-52:

Accertati:

al 1° luglio 1952	L.	1.224.121.005,60	
al 30 giugno 1953	»	1.223.850.204 —	
			» 270.801,60
Totale del passivo . . .		L.	6.942.709.981,60
Saldo attivo al 30 giugno 1953 . . .		»	10.732.465,94
Totale a pareggio dell'attivo . . .		L.	6.953.442.447,54

Art. 38.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 712.450 risultata in sede di consuntivo sul conto della competenza al capitolo n. 44 « Uscita di capitali per estinzione di debiti, ecc. » dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio 1952-53.

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTA' DI ROMA

Art. 39.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma accertate nell'esercizio finanziario 1952-53, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di quella Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno, in L. 160.260.920 —
 delle quali furono rimosse » 1.633.633 —
 e rimasero da riscuotere L. 158.627.287 —

Art. 40.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1952-53, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in. L. 164.590.161 —
 delle quali furono pagate » 88.772.475 —
 e rimasero da pagare L. 75.817.686 —

LEGISLATURA III - 1958 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 41

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1951-52 restano determinate in	L.	269.848.199,35
delle quali furono riscosse nel 1952-53	»	466.180,35
<hr/>		
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1953	L.	269.382.019 —
<hr/>		

Art. 42

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1951-52 restano determinate in	L.	88.657.488 —
delle quali furono pagate nel 1952-53	»	52.954.809 —
<hr/>		
e rimasero da pagare al 30 giugno 1953	L.	35.702.679 —
<hr/>		

Art. 43.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1952-53, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1952-53 (articolo 39).	L.	158.627.287 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 41)	»	269.382.019 —
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata).	» —	2.018,65
<hr/>		
Residui attivi al 30 giugno 1953	L.	428.007.287,35
<hr/>		

Art. 44.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1952-53 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1952-53 (articolo 40)	L.	75.817.686 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 42)	»	35.702.679 —
<hr/>		
Residui passivi al 30 giugno 1953	L.	111.520.365 —
<hr/>		

Art. 45.

È accertato nella somma di lire 90.217,93 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1952-53, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1952	L.	90.217,93
Entrate dell'esercizio finanziario 1952-53	»	160.260.920 —

LEGISLATURA III - 1958 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1951-52:

Accertati:

al 1° luglio 1952	L.	92.992.779 —	
al 30 giugno 1953	»	88.657.488 —	
		<hr/>	L. 4.335.291 —
		Totale dell'attivo . . .	L. 164.686.428,93

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1952-53	L.	164.590.161 —
--	----	---------------

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1951-52:

Accertati:

al 1° luglio 1952	L.	269.854.249,35	
al 30 giugno 1953	»	269.848.199,35	
		<hr/>	» 6.050 —
		Totale del passivo . . .	L. 164.596.211 —
		Saldo attivo al 30 giugno 1953 . . .	» 90.217,93
		Totale a pareggio dell'attivo . . .	L. 164.686.428,93

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 46.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali accertate nell'esercizio finanziario 1952-53, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione medesima, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno, in

.	L.	143.670.971,52
delle quali furono riscosse	»	140.729.813,52
		<hr/>
e rimasero da riscuotere	L.	2.941.158 —

Art. 47.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1952-53, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in

.	L.	156.406.067 —
delle quali furono pagate	»	57.410.410 —
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	98.995.657 —

LEGISLATURA III - 1958 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 48.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1951-52 restano determinate, come dal conto consuntivo della Azienda, in	L.	90.795.114,40
delle quali furono riscosse nel 1952-53	»	90.195.910,40
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1953	L.	599.204 —

Art. 49.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1951-52, restano determinate, come dal conto consuntivo dell'azienda, in	L.	113.315.117 —
delle quali furono pagate nel 1952-53	»	59.810.164 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1953	L.	53.504.953 —

Art. 50.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1952-53 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1952-53 (articolo 46).	L.	2.941.158 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 48)	»	599.204 —
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	24.256,92
Residui attivi al 30 giugno 1953	L.	3.564.618,92

Art. 51.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1952-53 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1952-53 (articolo 47)	L.	98.995.657 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 49)	»	53.504.953 —
Residui passivi al 30 giugno 1953	L.	152.500.610 —

LEGISLATURA III - 1958 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 52.

È accertato nella somma di lire 3.192.959,80 il saldo attivo del conto finanziario dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economici alla fine dell'esercizio 1952-53, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1952	L.	2.731.686,98
Entrate dell'esercizio finanziario 1952-53	»	143.670.971,52

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1951-52:

Accertati:

al 1° luglio 1952	L.	126.535.421 —	
al 30 giugno 1953	»	113.315.117 —	
			» 13.220.304 —

Totale dell'attivo . . . L. 159.622.962,50

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1952-53	L.	156.406.067 —
--	----	---------------

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1951-52:

Accertati:

al 1° luglio 1952	L.	90.819.050,10	
al 30 giugno 1953	»	90.795.114,40	
			» 23.935,70

Totale del passivo . . . L. 156.430.002,70

Saldo attivo al 30 giugno 1953 . . . » 3.192.959,80

Totale a pareggio dell'attivo . . . L. 159.622.962,50

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 53.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio 1952-53, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'agricoltura e foreste, in

.	L.	2.112.580.988 —
delle quali furono riscosse	»	1.785.348.899 —
e rimasero da riscuotere	L.	327.232.089 —

LEGISLATURA III - 1958 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 54.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1952-53, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . .	L.	2.112.580.988 —
delle quali furono pagate	»	1.153.794.373 —
e rimasero da pagare	L.	958.786.615 —

Art. 55.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1951-52 restano determinate in	L.	531.563.259 —
delle quali furono riscosse nel 1952-53	»	509.449.858 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1953	L.	22.113.401 —

Art. 56.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1951-1952 restano determinate in	L.	719.151.058 —
delle quali furono pagate nel 1952-53	»	362.368.282 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1953	L.	356.782.776 —

Art. 57.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1952-1953 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertata per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1952-53 (articolo 53)	L.	327.232.089 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 55)	»	22.113.401 —
Somme riscosse e non versate (colonna « s » del riepilogo dell'entrata)	»	269.506.194 —
Residui attivi al 30 giugno 1953	L.	618.851.684 —

Art. 58.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1952-1953 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1952-53 (articolo 54)	L.	958.786.615 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 56)	»	356.782.776 —
Residui passivi al 30 giugno 1953	L.	1.315.569.391 —

LEGISLATURA III - 1958 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 59.

È accertato nella somma di lire 1.034.497,65 il saldo attivo del conto finanziario dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1952-53, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1952	L.	1.034.497,05
Entrate dell'esercizio finanziario 1952-53	»	2.112.580.988 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1951-52:		

Accertati:

al 1° luglio 1952	L.	719.151.058,20
al 30 giugno 1953	»	719.151.058 —
		» 0,20

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1951-52:

Accertati:

al 1° luglio 1952	L.	531.563.258,60
al 30 giugno 1953	»	531.563.259 —
		» 0,40

Totale dell'attivo . . .	L.	2.113.615 485,65
--------------------------	----	------------------

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1952-53	L.	2.112.580.988 —
Saldo attivo al 30 giugno 1953	»	1.034.497,65
		»
Totale a pareggio dell'attivo . . .	L.	2.113.615.485,65

ARCHIVI NOTARILI

Art. 60.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1953-53, nelle risultanze seguenti:

Entrate	L.	1.465.708.590 —
Spese	»	1.065.451.735 —
		»
Avanzo	L.	400 256.855 —

**FONDO GENERALE DEL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA
DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA**

Art. 61.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, per l'esercizio 1952-53, nelle seguenti risultanze:

Entrate	L.	1.045.295 —
Spese	»	992.010 —
			—————
Avanzo	L.	53.285 —
			—————

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 62.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, accertate nell'esercizio finanziario 1952-53, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Africa italiana per l'esercizio finanziario predetto, in

	L.	30.844.829 —
delle quali furono rimosse	»	29.019.829 —
			—————
e rimasero da riscuotere	L.	1.825.000 —
			—————

Art. 63.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1952-53, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

	L.	30.844.829 —
delle quali furono pagate	»	27.681.556 —
			—————
e rimasero da pagare	L.	3.163.273 —
			—————

Art. 64.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio

1951-52 restano determinate in	L.	2.360.000 —
delle quali furono rimosse nel 1952-53	»	2.325.000 —
			—————
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1953	L.	35.000 —
			—————

LEGISLATURA III - 1958 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 65.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1951-52 restano determinate in	L.	6.899.328 —
delle quali furono pagate nel 1952-53	»	3.803.805 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1953	L.	3.095.523 —

Art. 66.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1952-53 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1952-53 (articolo 62)	L.	1.825.000 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 64)	»	35.000 —
Somme rimosse e non versate (col.na s del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1953 . . .	L.	1.860.000 —

Art. 67.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1952-53 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1952-53 (articolo 63) . . .	L.	3.163.273 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 65)	»	3.095.523 —
Residui passivi al 30 giugno 1953 . . .	L.	6.258.796 —

Art. 68.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Istituto agronomico per l'Africa Italiana, per l'esercizio finanziario 1952-53, come dal dettaglio che segue:

Articolo n. 5. — Compensi per lavoro straordinario, ecc. . .	L.	304.161 —
Articolo n. 18. — Gestione speciale dell'Azienda agraria . .	»	117.186 —
Articolo n. 19. — Gestione speciale della sezione agraria, ecc.	»	337.300 —

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Art. 69.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, accertate nell'esercizio finanziario 1952-53, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dei lavori pubblici, sono stabilite in L. 29.232.770.639 —

delle quali furono riscosse » 26.910.981.763 —

e rimasero da riscuotere L. 2.321.788.876 —

Art. 70.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1952-53, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L. 29.232.770.639 —

delle quali furono pagate » 12.764.198.800 —

e rimasero da pagare L. 16.468.571.839 —

Art. 71.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1951-52, restano determinate in L. 23.254.252.293 —

delle quali furono riscosse nel 1952-53 » 1.158.976.762 —

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1953 L. 22.095.275.531 —

Art. 72.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1951-1952 restano determinate in L. 34.908.454.330,19

delle quali furono pagate nel 1952-53 » 12.707.599.782,73

e rimasero da pagare al 30 giugno 1953 L. 22.200.854.547,46

LEGISLATURA III - 1958 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 73.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1952-53 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1952-53 (articolo 69)	L.	2.321.788.876 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 71)	»	22.095.275.531 —
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata) »		—
		<hr/>
Residui attivi al 30 giugno 1953	L.	24.417.064.407 —
		<hr/> <hr/>

Art. 74.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1952-53 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1952-53 (articolo 70)	L.	16.468.571.839 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 72)	»	22.200.854.547,46
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1953	L.	38.669.426.386,46
		<hr/> <hr/>